

A caccia di reperti archeologici vicino al mosaico della villa romana

Quattro anni fa, mentre si sistemava la chiesetta campestre di San Giovanni, a due chilometri da Settimo, fu scoperto un mosaico di una villa romana. Non c'erano fondi per continuare gli scavi e il mosaico fu subito ricoperto di terra, per metterlo al riparo da occhi indiscreti.

Il Comune è riuscito a ottenere nuovi finanziamenti e gli scavi sono ora ripresi. Diversi gli operai che stanno scavando con grande atten-

zione, per tentare di vedere che cosa c'è a San Giovanni, oltre al mosaico già localizzato: si pensa a un tempio o a una villa del periodo romano. Sicuramente si tratta di qualcosa di importante e la curiosità non manca.

La maestosa, splendida chiesetta di San Giovanni, è a pochi metri di distanza, protetta da ulivi secolari. Qui, negli anni passati, sono stati ugualmente realizzati lavori importanti, non so-

lo di protezione del piccolo tempio. La terra potrebbe nascondere altre belle sorprese anche a poca profondità e già si pensa alla possibilità di creare a San Giovanni un centro culturale, religioso e turistico di straordinario interesse.

Gli altri scavi, iniziati un mese fa sulla strada per Selargius, hanno già consentito di scoprire un insediamento nuragico. Anche qui si indaga senza sosta e con grande attenzione. (ant. ser.)

10 LUGLIO 2007

Contributi per gli affitti per chi ha reddito basso

Un aiuto finanziario per chi abita in case in affitto. Il contributo è proposto dal Comune di Settimo per venire incontro soprattutto alle persone con basso reddito. Gli interessati devono presentare domanda al Comune entro il 27 luglio.

Fino a quella data saranno disponibili tutti i documenti necessari per poter essere inseriti in graduatoria e, quindi,

per accedere eventualmente al contributo.

Previsti anche i rimborsi per gli studenti pendolari che, nell'ultimo anno, hanno frequentato le scuole superiori. Sono diverse centinaia gli studenti di Settimo che ogni giorno raggiungono la sede di studio con i pullman dell'Arst o con i mezzi delle ferrovie complementari. (ant. ser.)

13/07/2007

SETTIMO

Nella zona industriale arrivano le fabbriche

Ultimate le opere di urbanizzazione con la messa in opera di rete idrica, fognaria ed elettrica, nella zona industriale di Su Pardu a Settimo nascono le prime fabbriche.

Alcuni lotti sono stati già recintati. Su altri si stanno realizzando i capannoni che, tra qualche mese, potranno accogliere i primi macchinari e - si spera - i primi operai. Com-

pletivamente nell'area di Su Pardu sono stati ricavati una sessantina di lotti, tutti dotati delle necessarie infrastrutture e servizi.

In fase di completamento anche il Piano degli insediamenti produttivi sul lato destro della Provinciale per Selargius. Anche qui continuano a spuntare nuovi capannoni in aggiunta a quelli già operativi. (ant. ser.)

14 LUGLIO 07

SETTIMO

Tre giovani guide all'Arca del tempo

Il museo l'Arca del tempo di Cuccuru Nuraxi, a Settimo, apre il mercoledì e il venerdì dalle 17. A ricevere gli studiosi e i turisti sono tre giovani del paese, che fanno da ciceroni, pronti a rispondere alle domande degli ospiti.

Nella fase iniziale, almeno fino a dicembre, l'ingresso è gratuito. Nel frattempo il Comune studierà le modalità di gestione per l'immediato futuro.

«Per il momento», dice il sindaco Costantino Palmas, «abbiamo fatto questa scelta. Con l'inizio del

prossimo anno scolastico ci sarà sicuramente la necessità di aprire per più giorni la settimana. Siamo pronti a farlo».

Sull'Arca del tempo, il Comune ha fatto una sua scommessa: proporsi al centro di un itinerario turistico anche attraverso le chiese di campagna e in simbiosi con i Comuni vicini, compresi quelli del Parteolla, ricchi di storia e di insediamenti archeologici. «Una sfida da vincere», sostiene il sindaco Costantino Palmas. «La vicinanza con Cagliari ci favorirà». (ant. ser.)

31 LUGLIO 2007

SETTIMO

La crisi del grano è sempre più grave

Un tempo, Settimo era uno dei centri del Campidano con la maggiore produzione di grano. Oggi, come in tutto l'hinterland, il comparto attraversa una crisi che ha l'aria di essere irreversibile. Pochi gli ettari coltivati con il grano, e quel poco che si raccoglie non ripaga neppure le spese di coltivazione.

«La crisi», sospira il consigliere comunale Esiodo Deiana, «interessa purtroppo tutta l'agricoltura. Il motivo? Non è stata adottata un'adeguata politica di rilancio. La Regione non sembra per nulla interessata a rilanciare il settore e i giovani non sono assolutamente

messi nelle condizioni di riprendere l'attività dei loro nonni».

Il Comune di Settimo tenta di metterci una pezza, ma non è un compito facile. La Giunta ha deciso di puntare sulla creazione del Borgo del pane, con l'apertura di alcuni forni per la cottura del pane come si faceva nei tempi passati, utilizzando il grano raccolto in paese. Un progetto che merita attenzione: potrebbe aprire nuove speranze, magari convincendo chi ancora lavora la terra a rilanciare anche la coltivazione del grano. Ora si attende una risposta da parte degli agricoltori. (ant. ser.)

15 LUGLIO 07